



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Borgo Lares

Al Sindaco del Comune di
Borgo Lares

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2515 del 26 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 101/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

2. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fatti specifici previsti dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

3. Spesa corrente

Chiarire le ragioni del notevole aumento della spesa corrente (+7,67%) rispetto all'esercizio precedente, che fa seguito all'incremento registrato anche nell'anno 2017 sul 2016 (+6,29%). Si chiede, inoltre, di relazionare in merito agli esiti del monitoraggio sul livello di raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 317/2016 e s.m.

4. Entrate da recupero evasione tributaria

In riferimento all'entrate per recupero evasione tributaria, a pag. 30 del questionario, si evidenzia la presenza di accertamenti e di riscossioni di pari importo per euro 14.364,88. Si conferma pertanto l'indirizzo dell'Ente di contabilizzare per cassa tali entrate. Si richiama in questa sede quanto già osservato al punto 8 della delibera n. 101/2019/PRSE.

5. Entrate e spese di natura non ricorrente

Dal riscontro dei dati contenuti in BDAP e nella relazione del Revisore si rilevano entrate e spese non ricorrenti, rispettivamente, per euro 22.010,07 e 60.325,00.

Si chiede di verificare la corretta classificazione delle voci di natura non ricorrente, così come previsto dall'art. 25 della l. n. 196/2009 e s.m. e dall'Allegato n. 7 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e dal paragrafo 9.11.3 – Allegato 4/1 al medesimo del lgs. n. 118/2011 e s.m. In particolare, è stata riscontrata l'assenza dei proventi da sanzioni e, per la parte in conto capitale, dei finanziamenti con vincolo specifico (ovvero che non rivestono carattere ricorrente).

6. Residui

Dalla tabella dei residui attivi e passivi per anno di formazione riportata nella relazione dell'Organo di revisione (pag. 21), è indicato al titolo IV un credito risalente ad esercizi precedenti al 2013 per un importo di euro 63.871,91. Si chiede di relazionare in merito alle motivazioni che hanno determinato il mancato incasso del finanziamento e se lo stesso risultò attualmente saldato.



7. Organismi partecipati

Nell'ambito degli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018 si rileva la somma di euro 14.300,00 al Fondo perdite società partecipate che il Revisore illustra a pag. 15 e 16 della relazione con riferimento al risultato negativo conseguito nell'esercizio 2017 dalla partecipata Silvia S.p.a. (parametrato alla quota di partecipazione del 49%).

Al riguardo si rileva che tale società risulta avere in bilancio, a fine 2017, perdite portate a nuovo per l'importo di euro 583.231.

Come previsto dall'art. 21 del TUSP, per le perdite non immediatamente ripianate dagli organismi partecipati (quindi anche per quelle pregresse), l'ente deve disporre l'accantonamento all'apposito fondo rischi.

Inoltre, è stato riscontrato che la società Giudicarie Energia Acqua Servizi s.p.a. (partecipazione del 1,13%) ha registrato, nell'anno 2018, una perdita di 223.303 euro.

In relazione a quanto sopra si chiede di relazionare in merito alle iniziative che il Comune ha assunto, o intende assumere, al riguardo.

Infine, si chiede all'Organo di revisione di precisare meglio quanto riportato a pag. 5 della relazione ove afferma *"la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai comensi (ove possibile)"*.

8. Contabilità economico patrimoniale

Con riferimento alla facoltà dei Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con provvedimento del Consiglio comunale, si chiede di comunicare i riferimenti della delibera con la quale è stata formalizzata la decisione.

9. Risultanze presenti nella relazione del revisore

Si segnala alle pagg. 7-9 differenze rispetto ai dati di consuntivo, rispettivamente nel prospetto di calcolo del saldo della gestione di competenza (importo della quota FPV iscritta in entrata al 1° gennaio) e nella tabella sulla composizione FPV finale al 31/12/2018 (FPV di parte capitale iscritti in entrata). Inoltre, a pag. 8, la tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio non collima con i dati di rendiconto presenti in BDAP. Si chiedono chiarimenti in merito.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Claudia Pallaoro (e-mail: claudia.pallaoro@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **13 novembre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2018; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 d.lgs. n. 39/93)

